REGOLAMENTO CULTORI DELLA MATERIA

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità di nomina dei "Cultori della materia" e le loro attività.

Per "Cultori della materia" si intendono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore, che abbiano acquisito in una disciplina documentate esperienze e specifiche competenze, in virtù delle quali possono essere abilitati, relativamente a quella disciplina, in un unico settore scientifico disciplinare, alle condizioni stabilite nel presente Regolamento.

Art. 2

L'attribuzione della nomina di Cultore della materia non comporta alcun obbligo; è ammessa soltanto, dietro consenso dell'interessato, la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto. Non è ammesso, in alcun caso, lo svolgimento di autonome attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari).

Ogni singolo docente può proporre di inserire nella Commissione d'esame di profitto un unico Cultore della materia, per ogni insegnamento.

Il titolo di cultore della materia può essere attribuito alla stessa persona per un numero massimo di due insegnamenti nell'arco di 5 anni accademici.

La nomina di Cultore della materia non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ad altre funzioni in ambito universitario; inoltre, non è riconosciuto alcun compenso o rimborso economico essendo attività svolta esclusivamente su base volontaria.

Art. 3

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta di un Professore ufficiale della materia, nomina il Cultore della materia. La proposta, motivata e sottoscritta, dovrà fare riferimento al massimo a due insegnamenti del settore scientifico disciplinare del docente proponente, essere corredata da un curriculum dello studioso/esperto che attesti una adeguata e congruente produzione scientifica.

Il Consiglio di Dipartimento, ai fini della valutazione del profilo scientifico/professionale dello studioso/esperto a cui riconoscere la nomina di cultore della materia, dovrà accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- a) Laurea magistrale o equivalente congruente con la disciplina per la quale viene richiesta la nomina;
- **b)** possesso del titolo di dottore di ricerca, in ambito congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale viene richiesta la nomina ovvero, per il personale in servizio a tempo pieno e indeterminato, esperienza almeno quinquennale in ambito congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale viene richiesta la nomina".

Nel caso di professori in quiescenza, il titolo potrà essere rilasciato se il docente ha insegnato nel settore disciplinare oggetto della richiesta.

La proposta, da redigere secondo il modello allegato, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di disponibilità dell'interessato e nella quale lo stesso confermerà di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarlo in ogni sua parte.

Il candidato dovrà , inoltre, dichiarare di non intrattenere rapporti di collaborazione con enti o istituzioni extra-universitarie che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

Nel caso di personale tecnico amministrativo dell'Università del Salento, le attività di cultore della materia dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 4

Le domande per l'attribuzione del titolo di Cultore della materia potranno essere presentate dal 1 settembre al 31 ottobre di ogni anno.

La nomina di Cultore della materia ha validità pari ad un anno accademico successivo a quello di presentazione della domanda, ed è rinnovabile secondo la medesima procedura. Il Cultore della materia può fare uso della nomina riconosciuta soltanto nel periodo di attribuzione della stessa.

La Facoltà di Ingegneria redigerà un elenco dei Cultori della materia che sarà pubblicato sul sito internet istituzionale per opportuna informazione e diffusione.

Art. 5

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione. A decorrere dall'inizio dell'anno accademico 2017/2018, ovvero dall'1 novembre 2017, perdono efficacia le nomine dei Cultori della materia riconosciute in precedenza.

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione Università del Salento

Oggetto: proposta di conferimento del titolo di "Cultore della materia"

Il sottoscritto prof	afferente al SSD
presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazi	one dell'Università del Salento, propone il
conferimento del titolo di Cultore della materia al dott	,
per l'insegnamento di:	
1)	
2)	
A tal fine, ai sensi del vigente Regolamento di I	Dipartimento per il conferimento del titolo,
approvato dal Consiglio con delibera n. 84 del 30	0/03/2017 e rettificato con D.D. n. 387 del
25/06/2018 (art.3, lett. b), si allegano alla presente:	
1) Istanza di disponibilità sottoscritta dal candidat	to, recante anche accettazione integrale del
Regolamento vigente;	
2) curriculum dal quale si evince il possesso dei segu	enti titoli scientifici/professionali:
a) Laurea magistrale equivalente e congruente co	on la disciplina per la quale viene richiesta la
nomina;	
b) possesso del titolo di dottore di ricerca, in	ambito congruente con il settore scientifico
disciplinare per il quale viene richiesta la no	omina ovvero, per il personale in servizio a
tempo pieno e indeterminato, esperienza alme	eno quinquennale in ambito congruente con il
settore scientifico disciplinare per il quale vien	e richiesta la nomina.
Lecce,	il docente proponente

DICHIARAZIONE

II sotto	scritto
nato a	() il
resider	
in Via	n
C.F.: _	indirizzo e-mail
	DICHIARA
-	di aver preso visione del Regolamento "Cultori della Materia" approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione con delibera n° 84 del 30/03/2017 e rettificato con D.D. n. 387 del 25/06/2018 (art.3, lett. b) di accettarlo in ogni sua parte ed essere disponibile ad assumere la nomina di "Cultore della materia";
-	di non intrattenere rapporti di collaborazione con enti o istituzioni extra-universitarie che forniscono servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.
Si alleg	a il curriculum vitae.
Data_	Firma